

PERDONO DI ASSISI 1 e 2 agosto

Secondo lo Spirito di san Francesco che desiderava la Grazia per tutti, perché tutti fossero in pace. Il pomeriggio del primo agosto e il giorno 2 sono dedicati alla visita di una chiesa parrocchiale o francescana, la preghiera del Padre Nostro, il Credo e una preghiera secondo le intenzioni del Papa e per il Pontefice, la Confessione e la Comunione.

Il Perdono di Assisi, come ogni altra grazia del genere, non consiste infatti solo nel sistemare il proprio passato.

Non è principalmente una sanatoria, un debito saldato.

È qualcosa che influisce anche sul nostro futuro e che spinge al cambiamento.

Gesù lo riassume efficacemente: «Siate misericordiosi come è misericordioso il Padre vostro celeste» (Lc 6, 36). Il dono ricevuto va condiviso.

MARTEDI' 3-agosto		S.Lidia
in Cimitero a SAREGO	ore 20,00	- S. Messa - Flavio e Luigino Cacciavillani, Carmelo Giacomon, Def.fam.Evaristo Pozza, Antonio e Agnese Gazzetto, Francesco
MERCOLEDI' 4-agosto		S.Giovanni Maria Vianney
Chiesetta del Carmelo- La Favorita- Monticello	ore 20,00	- S. Messa - an.Natalina Turcato, Letanzio Rossetto
GIOVEDI' 5-agosto		Dedicazione Basilica S.Maria Maggiore
in Cimitero a MELEDO	ore 20,00	- S. Messa - an.Luigi Casarotto, an.Maria Panarotto, an. Natalina Turcato, an. Cellina Chiarello, Armida Vinante, Antonio Pajusco
SABATO 7-agosto		S. Gaetano Thiene
MONTICELLO di FARA ore 16,00	Matrimonio di ELISA Sartori e CHRISTIAN Foletto	
SAREGO ore 17,00	S. Messa – Gaetano Franchetti, an. Caterina Vergolani	
MONTICELLO di FARA ore 18,00	S. Messa – Alfonso, Ines, Ida Sartori, Antonio Parladore, def. fam. Fortunato, Carlo Bassan, Marisa e Paride Lotto Giancarlo, Camillo e Galilea Bonavigo, Concetta Chiericato, Severino Valcasara, Ines Gentilin	
MELEDO ore 19,00	S. Messa – an.Pietro Ceretta, an.Maria Vinante	
DOMENICA 8-agosto		XIX° domenica del T. Ordinario S.Domenico
MELEDO ore 8,00	S. Messa – Mario e Alessandro Castellan	
MONTICELLO ore 9,30	S. Messa –	
MELEDO ore 10,30	S. Messa –	
SAREGO ore 11,00	S. Messa – an. Mario e Maria, Giuseppe Pretto	

Domenica pomeriggio 1 agosto don Lino raggiunge i ragazzi di II°- III° – IV° - V° Tappa che sono in campeggio a Tonezza del Cimone. Rimane con loro anche il 2 agosto.

Lunedì 2 agosto S.Eubesio:
presso l'Oratorio di S.Eusebio Loc.Dani – Sarego ore 20,00 S. Messa

**Sabato 7 agosto il nostro parroco compie gli anni.
BUON COMPLEANNO don LINO!!!**

I Santi ci parlano: IL CURATO D'ARS mercoledì 4 agosto

Nasce a Dardilly (Francia) da una famiglia contadina, povera ma profondamente credente. Passa la sua fanciullezza e la sua adolescenza nell'epoca della Rivoluzione Francese, ostile, come si sa alla Chiesa. Superate molte difficoltà, il giovane Vianney è ordinato sacerdote nel 1815.

Fatto parroco in una piccola parrocchia, Ars, riesce a ricondurre alla pratica religiosa tutti i suoi parrocchiani “non perché dotato di doni particolari, ma per la sua semplicità e umiltà di vita.”

La santità del Curato d'Ars risiede infatti nella quotidianità di un mistero perseverante..I suoi sermoni sono un capolavoro di dottrina e teologia.

Morì nel 1859. Papa Pio XI lo proclamerà santo nel 1925.

E' indicato modello e patrono dei parroci.

DOMENICA 8 agosto * XIX° del Tempo Ordinario*** (Gv.6,41-51)**

La Preghiera:

Ci affanniamo e ci affatichiamo, investiamo energie e tempo, Gesù, per assicurarci il pane di ogni giorno e con esso il vestito, la casa, l'auto e un mucchio di altre cose non necessarie.

Poi non ci restano momenti da consacrare a ciò che conta veramente: all'ascolto della tua Parola, alla riflessione, al dialogo con te e con i fratelli, alle opere di giustizia e carità.

Facciamo tanta strada e spendiamo tanti soldi per accaparrarci beni che dovrebbero assicurarci un'esistenza felice..e poi ci tagliamo fuori da quello che ci consente di partecipare alla vita eterna. Gesù, non permettere che affrontiamo questa vita in modo così dissennato. Facci avvertire la fame del pane vero, disceso dal cielo e insegnaci a distinguere il nutrimento autentico della fede.

Desta in noi il desiderio di te che sei il pane della vita.

(Roberto Laurita)



**Il 15 agosto si festeggia
l'Assunzione della Vergine Maria al cielo**

Per essere stata la Madre di Gesù, Figlio Unigenito di Dio, e per essere stata preservata dalla macchia del peccato, Maria, come Gesù, fu risuscitata da Dio per la vita eterna. Maria fu la prima, dopo Cristo, a sperimentare la risurrezione ed è anticipazione della risurrezione della carne che per tutti gli altri uomini avverrà soltanto alla fine dei tempi, con il Giudizio universale.

Fu papa Pio XII il 1° novembre 1950 a proclamare dogma di fede l'Assunzione di Maria.

È una solennità che, corrispondendo al natalis (morte) degli altri santi.

E' considerata la festa principale della Vergine.

**Dal secolo XXII la chiesa della parrocchia di Sarego
è dedicata a S.Maria Assunta**

L'ultima domenica di giugno " *Giornata della Carità del Papa*"
nella nostra U.P. sono state raccolte e versate in diocesi €. 1.050,00

MARTEDI' 10-agosto		<i>S.Lorenzo</i>
in Cimitero a SAREGO	ore 20,00	- S. Messa -
MERCOLEDI' 11-agosto		<i>S.Chiera d'Assisi</i>
Chiesetta del Carmelo- La Favorita- Monticello	ore 20,00	- S. Messa - Ernesto Sartori, Silvia Maule
GIOVEDI' 12-agosto		<i>S.Giovanna F. de Chantal</i>
in Cimitero a MELEDO	ore 20,00	- S. Messa - Annalisa Pretto e fam.
SABATO 14-agosto		<i>S.Massimiliano M.Kolbe</i>
SAREGO	ore 17,00	S. Messa – an.Agnese Gobbo, an. Eufelia Salvadori
MONTICELLO di FARA	ore 18,00	S. Messa – Vittorio e Adele Pasin
MELEDO	ore 19,00	S. Messa –
DOMENICA 15-agosto		Assunzione della Beata Vergine Maria
MELEDO	ore 8,00	S. Messa - Guerrino e Maria Capitanio
MONTICELLO	ore 9,30	S. Messa – an. Santa Sartori
MELEDO	ore 10,30	S. Messa –
SAREGO	ore 11,00	S. Messa Solenne

AVVISO: Il bollettino parrocchiale nel periodo estivo esce con cadenza quindicinale. **I prossimi usciranno: Domenica 15 e Domenica 25 agosto**

Per comunicazioni i numeri telefonici sono: **0444 820808** - cell. **333 8988060**



**UNITA' PASTORALE
MELEDO – MONTICELLO DI FARA - SAREGO**

**Anno 3 - Settimana dal 2 al 8 agosto 2021
Settimana dal 9 al 15 agosto 2021**



Parola del Vangelo: Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati. Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna e che il Figlio dell'uomo vi darà.

Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo». (...) (*Giovanni 6, 24-35*)



opera del Signore è nutrire la vita

esù ha appena compiuto il "segno" al quale tiene di più, il pane condiviso, ed è poi quello più frainteso, il meno capito. La gente infatti lo cerca, lo raggiunge e vorrebbe accaparrarselo come garanzia contro ogni fame futura.

Ma il Vangelo di Gesù non fornisce pane, bensì lievito mite e possente al cuore della storia, per farla scorrere

verso l'alto, verso la vita indistruttibile.

Davanti a loro Gesù annuncia la sua pretesa, assoluta: come ho saziato per un giorno la vostra fame, così posso colmare le profondità della vostra vita!

E loro non ce la fanno a seguirlo.

Come loro anch'io, che sono creatura di terra, preferisco il pane, mi fa vivere, lo sento in bocca, lo gusto, lo inghiotto, è così concreto e immediato.

Dio e l'eternità restano idee sfuggenti, vaghe, poco più che un fumo di parole.

E non li giudico, quelli di Cafarnao, non mi sento superiore a loro: c'è così tanta fame sulla terra che per molti Dio non può che avere la forma di un pane.

Inizia allora un'incomprensione di fondo, un dialogo su due piani diversi:

Qual è l'opera di Dio?

E Gesù risponde disegnando davanti a loro il volto amico di Dio:

Come un tempo vi ha dato la manna, così oggi ancora Dio dà.

Due parole semplicissime eppure chiave di volta della rivelazione biblica:

nutrire la vita è l'opera di Dio.

Dio non domanda, Dio dà.

Non pretende, offre.

Dio non esige nulla, dona tutto.

Ma che cosa di preciso dà il Dio di Gesù?

Niente fra le cose o i beni di consumo.....

Egli è, nella vita, datore di vita.

Il dono di Dio è Dio che si dona....

L'opera di Dio è una calda corrente d'amore che entra e fa fiorire le radici di ogni essere umano.

Perché diventi, come Lui, nella vita donatore di vita. (*Padre Ermes Ronchi*)

